

Civitavecchia

Solenni festeggiamenti nella parrocchia dei Santi Martiri Giapponesi

Domenica 11 maggio scorso, solennità di Pentecoste, nella Parrocchia dei Santi Martiri Giapponesi, S.E. Mons. Carlo Chenis ha presieduto la Santa Messa durante la quale ha anche amministrato il Sacramento della Cresima a 8 tra bambini e bambine.

Quindi festa doppia per la nostra comunità: la prima per ricordare la nascita della Chiesa, quando Gesù ha donato a noi, suoi figli e suoi fratelli, lo Spirito Santo, la seconda per questi bimbi "confermati" nella famiglia di Dio. La celebrazione è iniziata con la processione verso l'altare, dietro la croce di Gesù, dei celebranti e dei cresimandi.

Come già ricordato, domenica era la festa di Pentecoste ed il brano del Vangelo (Gv 20,19-23) narrava quindi di Gesù che arriva in mezzo ai discepoli, nascosti in un luogo chiuso per timore dei Giudei, e dice loro: "Pace a voi! Come il padre ha mandato me, anch'io mando voi" e , soffiando , dona loro lo Spirito Santo e dà loro la missione di perdonare i peccati, che saranno perdonati solo a coloro cui loro li perdoneranno.

Come ricordato anche dal Papa durante il Regina Coeli, è la nascita della Chiesa in quanto portatrice della Parola di Dio, **Via, Verità e Vita**, a tutto il mondo, a tutti gli uomini, indipendentemente dalla loro lingua, nazionalità o specificità...

E' lo Spirito Santo la nostra forza, il nostro consolatore, l'alito di vita che ci fa risorgere con Gesù. E' lo Spirito Santo, con la sua venuta dentro noi il giorno del Battesimo, a renderci puri dal peccato originale, a renderci membri della famiglia di Dio, del corpo mistico di Gesù.

Sarebbe bello, ha detto il Vescovo durante l'omelia, ricordare e festeggiare, come facciamo per il compleanno, anche il giorno del nostro battesimo: festeggiare così non solo la data della nostra nascita nel mondo, ma anche quella della nostra nascita nella Chiesa, come figli di Dio. Spesso nelle nostre preghiere quotidiane ci rivolgiamo al Padre, al Figlio, alla Madonna, e dimentichiamo lo Spirito Santo che è la Terza Persona della Trinità: è Lui il *padre dei poveri, il datore dei doni, la luce dei cuori, il consolatore perfetto, il riposo nella fatica, il riparo nella calura, il conforto nel pianto*. E' Lui che lava ciò che è sporco, che irriga ciò che è arido, che guarisce le ferite, che può cambiare le situazioni.

E' Lui che, come raccontato nella prima lettura (At 2,1-11), dona ai discepoli la capacità di esprimersi in lingue a loro sconosciute per poter portare a tutti la Parola, l'annuncio di Vita dato da Gesù.

Rivolgiamoci a Lui nel nostro quotidiano, apriamogli il cuore perché aumenti la nostra fede, ci dia la forza di testimoniare e di evangelizzare, ci doni morte santa e gioia eterna.

Vieni Santo Spirito, riempi i cuori dei tuoi fedeli ed accendi in essi il fuoco del tuo amore.

Giovanna Staiano